



Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 05-12-16

Sessione Ordinaria

Atto N. 142

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio- III° settore -ex. Art.194, comma1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 , liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 246/2012 pari ad euro 612,72 in favore del Sig. Modica Fiascaro Antonio

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 5-12- 2016 alle ore 19:30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto	X		CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni		X	ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero		X	GARAFFA Ignazio		X
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario		X	MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione il Vice Presidente Cons. Michele Polino assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Si passa alla proposta di deliberazione "Riconoscimento debito fuori bilancio- III° settore -ex. Art.194, comma1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 , liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n.246 /2012 pari ad euro 612,72 in favore del Sig. Modica Fiascaro Antonio".

Il Vicepresidente Polino, comunica che il fascicolo è corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si procede alla votazione.

Il Segretario Generale,espletate le formalità di voto, comunica al Vicepresidente il seguente esito:

CONSIGLIERI VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI. 16;

VOTI CONTRARI: nessuno;

VOTI ASTENUTI: nessuno.

La superiore proposta di deliberazione viene approvata a maggioranza assoluta dei votanti.

II CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 270 del 17/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 246/2012, emessa a seguito della causa civile promossa dal Sig. Modica Fiascaro Antonio nato a Ragusa il 23/09/1981, contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento delle spese di lite liquidate in sentenza comprensive di spese compensi professionali oltre Iva e Cpa come per legge , complessivamente pari ad € 612,72;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che , in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare

provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2776 del 16/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi della Legge Regionale n. 48/1991;

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere favorevole espresso dalla III Commissione Bilancio in data 25/11/2016 prot. n. 63101 del 01/12/2016;

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 270 del 17/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 612,72 al Cap. 11207/00 (impegno n. 3311/2014) del bilancio 2014;

3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2776 del 16/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 612,72 al Sig. Modica Fiascaro Antonio;

4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002

- a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
- b) all'Avvocatura Comunale
- c) al Responsabile del Settore Finanziario :
- d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato, sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE
Cons. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Puccia Concetto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Della

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : www.comune.modica.gov.it .

Modica,li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, dal 24 DIC. 2016 al 7 GEN. 2017 , ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma1. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica li

Il Segretario Generale



Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Atto N.

sessione ordinaria

OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 246/2012 pari ad € 612,72 in favore del Sig. Modica Fiascaro Antonio.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze

Oggi _____

alle ore _____

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

ASSENTI



Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott.ssa Carolina Ferro
Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità dellaconvocazione
il Sig....., Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è
dichiarata PUBBLICA.

<p align="center">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p>Parere <u>favorevole</u></p> <p>Sotto il profilo della regolarità tecnica.</p> <p>Modica, <u>21/2/15</u></p> <p align="center">Il Responsabile del Servizio <i>Rag. Giovanni Blando</i></p>	<p align="center">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p>Parere <u>favorevole</u></p> <p>Sotto il profilo della regolarità contabile</p> <p>Modica, <u>13.03.2015</u></p> <p align="center">Il Responsabile di Ragioneria <i>Dott. PierLuigi Cannizzaro</i></p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p align="center">ATTESTA</p> <p> Che il pagamento è stato effettuato giusto mandato n. _____ del _____ al fine di impedire l'avvio di procedure esecutive. <i>Esiste un pagamento da capitale finanziario</i> <i>Modica, 13.03.2015 del cap. 11204/00 imp. 3311/2014</i> </p> <p align="right">Il Responsabile di Ragioneria <i>Dott. PierLuigi Cannizzaro</i></p>	

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 270 del 17/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 246/2012, emessa a seguito della causa civile promossa dal Sig. Modica Fiascaro Antonio nato a Ragusa il 23/09/1981, contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento delle spese di lite liquidate in sentenza comprensive di spese compensi professionali oltre Iva e Cpa come per legge, complessivamente pari ad € 612,72;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di

riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2776 del 16/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi Leggi Regionali n. 48/11991;

Visto il parere _____ espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere _____ espresso dalla Commissione Bilancio;

DELIBERA

- 1) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 270 del 17/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 612,72 al Cap. 11207/00 (impegno n. 3311/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2776 del 16/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 612,72 al Sig. Modica Fiascaro Antonio;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002
 - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
 - b) all'Avvocatura Comunale
 - c) al Responsabile del Settore Finanziario ;
 - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere anziano della Seduta

Il Segretario Generale

Dott.ssa Carolina Ferro

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile della pubblicazione, certifica che la deliberazione avente ad oggetto: **Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 246/2012 in favore del Sig. Modica Fiascaro Antonio.**

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo dell'Ente n..... dal
al e senza opposizioni.

Modica, li

Il Responsabile della Pubblicazione

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li _____

Il Segretario Generale

COMUNE DI MODICA

Provincia di Ragusa

PARERE

ORGANO DI REVISIONE

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

EX ART. 194, LETT. A, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

“ Esecuzione Sentenza n. 246/2012 del

Giudice di Pace di Modica

in favore di Modica Fiascaro Antonio”

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria Aiello

Dott. Massimiliano Barone

Rag. Carmelo Ferro

Q

I sottoscritti dr.ssa Anna Maria Aiello (Presidente), rag. Carmelo Ferro (componente), dott. Massimiliano Barone (componente), Revisori dei Conti del Comune di Modica;

Premesso che ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 (G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012 -- Suppl. Ordinario n. 206);

Premesso che l'art. 194 del Dlgs 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive

b) copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto che la Giunta Comunale con atto n. 270 del 17 settembre 2014 ha deliberato di procedere alla regolamentazione per cassa, di cui all'orientamento delle Sezioni Riunite della corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata in data 11.3.2005) in merito alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 246/2012 in favore di Modica Fiascaro Antonio, con la quale ha dichiarato non dovuta la somma per consumi di acqua, anni pregressi, con condanna del Comune al pagamento delle spese di liti liquidate nell'importo complessivo di euro 617,72, comprensivi di IVA e CPA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Vista la determinazione del Responsabile Settore III°, n. 2776 del 16 ottobre 2014, con la quale è stata liquidata la somma di € 612,72 in favore di Modica Fiascaro Antonio, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 246/2012, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014, in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 270 del 17 settembre 2014;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa dal Segretario Generale il 25 marzo 2015, prot. n. 11718, per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, lett. A del 1° comma dell'art. 194, della somma di € 612,72, a favore di Modica Fiascaro Antonio, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 246/2012, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Considerato che:

con sentenza n. 246/2012 il Giudice di Pace di Modica ha dichiarato non dovuta la somma, per consumi di acqua, anni pregressi, con condanna del Comune al pagamento delle spese di liti liquidate nell'importo complessivo di euro 612,72 comprensivi di IVA e CPA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

RILEVA

ai sensi del PCEL n. 2, p. 101, che il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 102, che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Pertanto, il medesimo riconoscimento deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili ed opportune;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 103, che nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per la adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

RACCOMANDA

il Consiglio Comunale di non limitarsi ad approvare passivamente la spesa per riportarla nella contabilità comunale ma di accertare le cause che hanno impedito di attivare, in tempi utili, le normali procedure, per il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di ulteriori oneri per interessi, spese giudiziarie, rivalutazione monetaria. Inoltre di verificare che siano state accertate le eventuali manchevolezze, ritardi o anomalie ascrivibili a funzionari comunali e la possibile esistenza delle necessarie condizioni per l'esercizio del diritto all'azione di rivalsa;

ESPRIME

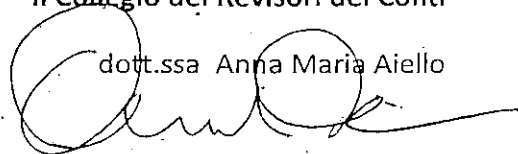
parere favorevole alla proposta di Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio determinato dall'obbligazione di pagamento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 246/2012 del Giudice di Pace di Modica in favore di Modica Fiascaro Antonio;

EVIDENZIA

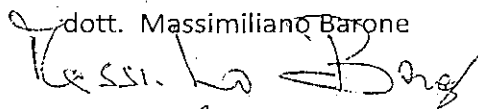
che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della legge n. 289 del 27 dicembre 2012, il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio deve essere trasmesso dall'Ente alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

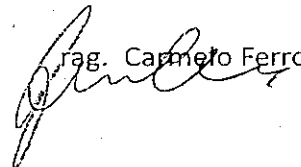
dott.ssa Anna Maria Aiello



dott. Massimiliano Barone



rag. Carmelo Ferro





COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

2910

Determinazione del Responsabile del III Settore

Atto N. 2776

Data 19/06/2014

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.LGS 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 246/2012 per la complessiva somma di € 612,72 a favore del Sig. Modica Fiascaro Antonio.

BILANCIO 2014	
Tit. / Sez.	Rubr. / Cap. / Art.
FONDO AMMORTAMENTO DEBITI	
PRELIEVI MOVIMENTO CONTABILE	
Somma stanziata €.	
Somma aggiunta €.	
Somma decotta €.	
Somma disponibile €.	
Impegni assunti €.	
Amm. del pres. €.	
Rimanezza disponibile €.	
Il Responsabile Contabile di Settore	
Mormina Maria Concetta ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	

L'anno duemilaquattordici (2014)
addì 19 giugno 2014 del mese
di Ottobre
nel Comune di MODICA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO BURDERI GIANLUCA CERTIFICA CHE LA DETERMINAZIONE A
OGGETTO:

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.LG 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 246/2012 a favore del Sig. Modica Fiascaro Antonio.

È stata pubblicata nel sito informatico dell'Ente dal _____ al _____ e senza opposizio:
al n. Albo Informatico.....

Il presente atto viene certificato con firma digitale
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Il Segretario Generale

Modica, il

Il Responsabile del Settore Finanziario

(Signature)

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso la richiesta di pagamento per il consumo di acqua canone anni pregressi, proposto dal Sig. Modica Fiasearo Antonio nato a Ragusa il 23/09/1981 C.F.: MDCNTN81P23H1630 e residente a Modica in Via Taormina n. 91/A ed elettivamente domiciliato a Modica in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese;

Vista la sentenza n. 246 del 10.12.2012 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale si accoglie la domanda attorea e per l'effetto si condanna il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore che liquida in complessivi € 505,20 comprensivi di spese € 105,20 e compensi professionali, oltre Iva e Cpa corse per legge;

Acquisita agli atti, con prot. n. 63430 del 16/12/2013, la specifica dell'Avvocato Maria Gallese, nell'interesse e per conto del Sig. Modica Fiasearo Antonio, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 612,72 così determinato:

Spese, competenze e onorari liquidati in sentenza	€ 505,20
C.P.A. 4% su € 400,00	€ 16,00
IVA 22% su € 416,00	€ 91,52
TOTALE	€ 612,72

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 270 del 17/09/2014, dichiarata di esecuzione immediata, con la quale è stata disposta la regolamentazione contabile del debito di che trattasi ai sensi dell'Art. 194, Lett.A), del D.Lgs. 267/2000;

Considerata l'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Ritenuto dover impegnare la somma complessiva di € 612,72;

Ritenuto che trattasi di spesa obbligatoria e necessaria;

Visto l'art. 184 del T.U.E.F.L.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la normativa vigente in materia;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono ripetuti:

- 1) Di Liquidare al Sig. Modica Fiasearo Antonio nato a Ragusa il 23/09/1981 C.F.: MDCNTN81P23H1630 e residente a Modica in Via Taormina n. 91/A, la somma complessiva di € 612,72;
- 2) Di Dare Mandato al Responsabile del II Settore di provvedere al pagamento delle spese di lite, complessivamente pari ad € 612,72 comprensivo di spese, competenze e onorari liquidati in sentenza, oltre Iva e Cpa come per legge, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Sig. Modica Fiasearo Antonio nato a Ragusa il 23/09/1981 C.F.: MDCNTN81P23H1630 e residente a Modica in Via Taormina n. 91/A ed invitato, come da richiesta formulata dal proprio legale con prot. n. 63430 del 16/12/2013, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese con sede a Modica in Via Mercè n. 8, che rilascerà quietanza;
- 3) Di Imputare la spesa di € 612,72 al Cap. 11207/00 (impegno 3311/2014) del bilancio 2014;
- 4) Di Dare Atto che ulteriori indugi nel pagamento della superiore somma comporterebbero aggravii di spese a carico dell'Ente;
- 5) Di Trasmettere copia del presente atto al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Rag. Giovanni Alessio




COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA



del Alleg. N.

III sezione

Prot. N.

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 17/09/2014

Atto N.270

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETTA) D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.246/2012 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI € 612,72 A-FAVORE DEL SIG. MODICA FLASCARO ANTONIO

L'anno duemilaquattordici il giorno DICIASSETTE del mese SETTEMBRE alle ore 14,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO		X
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Carolina Ferro con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il Vice Sindaco, Ing. Giorgio Linguanti, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

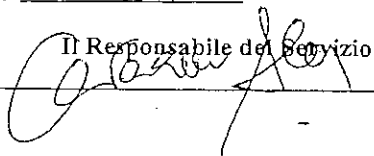
Parere

FAVOREVOLI

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 04-02-2014

Il Responsabile del Servizio

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

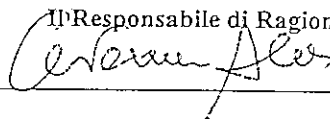
Parere

Favorevoli

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 26-06-2014

Il Responsabile di Ragioneria

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

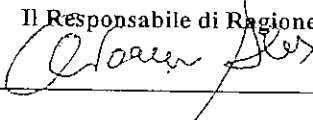
Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. 11204/00 Imp. 3311
 del Bilancio 2014

Modica, 26-08-2014

Il Responsabile di Ragioneria

**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso la richiesta di pagamento per la fattura n. 24738 del 20.11.2009 emessa per il preteso consumo di acqua, proposto dal Sig. Modica Fiascaro Antonio nato a Ragusa il 23/09/1981 C.F.: MDCNTN81P23H163O e residente a Modica in Via Taormina n. 91/A ed elettivamente domiciliato a Modica in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese;

Vista la sentenza n. 246 del 10.12.2012 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale si accoglie la domanda attorea e per l'effetto si condanna il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore che liquida in complessivi € 505,20 comprensivi di spese € 105,20 e compensi professionali, oltre Iva e Cpa come per legge;

Acquisita agli atti, con prot. n. 63430 del 16/12/2013, la specifica dell'Avvocato Maria Gallese, nell'interesse e per conto del Sig. Modica Fiascaro Antonio, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente;

Preso atto dell'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n.2/2005 del 23.2.2005 depositata in data 11.3.2005), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto pertanto, necessario, procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 612,72 così determinato:

Spese, competenze e onorari liquidati in sentenza

€ 505,20

C.P.A. 4% su € 400,00	€ 16,00
IVA 22% su € 416,00	€ 91,52
TOTALE	€ 612,72

Ritenuto pertanto che trattasi di spesa necessaria e obbligatoria e di procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;
Visto l'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comma 1, lettera a), che testualmente recita:

“Art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

... omissis ...”;

Valutato che ulteriori indugi avrebbero effetti deleteri con aggravio di spesa per l'attivazione di procedure giudiziali, non ultimo la richiesta del giudizio di ottemperanza con il conseguente insediamento di un commissario ad acta, e l'aumento della somma dovuta a titolo di interessi legali;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

Visto l'O.R.E.L. nella Regione Siciliana;

Vista la normativa vigente in materia ;

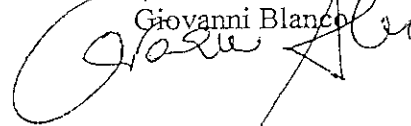
PROPONE

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 246/2012;

- 1) **Procedere** alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza de quo, complessivamente pari ad € 612,72 comprensivo di spese, competenze e onorari liquidati in sentenza, oltre Iva e Cpa come per legge;
- 2) **Riferire** la somma di € 612,72 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 11207100;
- 3) **Autorizzare** il Responsabile del II Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 612,72 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Sig. Modica Fiascaro Antonio nato a Ragusa il 23/09/1981 C.F.: MDCNTN81P23H1630 e residente a Modica in Via Taormina n. 91/A ed inviato, come da richiesta formulata dal proprio legale con prot. 63430 del 16/12/2013, in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese che rilascerà quietanza;
- 4) **Dare atto** che la mancata adozione del presente atto comporterà costi aggiuntivi per l'Ente;
- 5) **Trasmettere** copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale;
- 7) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Giovanni Bianco



La Giunta Comunale

Vista la superiore proposta del Responsabile P.O. del III Settore;

Visto il testo unico Enti Locali;

Vista la legge regionale n. 48/91;

Ritenuto, pertanto la stessa meritevole di approvazione.

Visto il parere reso sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica;
Visto il parere reso in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del settore finanziario , nonché l'attestazione di copertura della spesa a carico del bilancio comunale 2014;
Visto l'OREL;
Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) prendere atto per quanto espresso nella superiore proposta, della necessità e urgenza di provvedere;
- 2) di approvare la proposta come in premessa e rappresentata dal responsabile del III Settore;
- 3) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza citata in premessa pari a € 612,72 comprensivo di spese, competenze e onorari liquidati in sentenza, oltre Iva e Cpa come per legge;
- 4) di riferire la somma di € 612,72 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 11207/00;
- 5) di autorizzare il Responsabile competente a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 612,72 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Sig. Modica Fiascaro Antonio nato a Ragusa il 23/09/1981 C.F.: MDCNTN81P23H1630 e residente a Modica in Via Taormina n. 91/A ed inviato, come da richiesta formulata dal proprio legale con prot. 63430 del 16/12/2013, in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese che rilascerà quietanza;
- 6) di dare atto che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- 7) trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore, all'Avvocatura Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;
- 8) dare mandato al Responsabile del III Settore a predisporre il relativo atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di competenza consiliare;
- 9) di dichiarare con votazione unanime il presente atto di esecuzione immediata stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

VICE SINDACO
F.to Ing. Giorgio Linguanti

L'Assessore anziano della seduta
F.to Prof. Orazio Di Giacomo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Carolina Ferro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

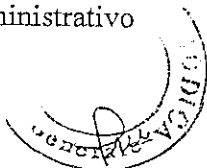
REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.246/2012 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI € 612,72 A FAVORE DEL SIG. MODICA FIASCARO ANTONIO

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 20.09.2014 al 04.10.2014 ~~esenza opposizioni~~
N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li 29 SET 2014



Il Segretario Generale

63h30

116 DIC. 2013

V.L. 1978
19.12.2013

Studio Legale
Avv. Vincenzo Cavallo
Patrocinante in Cassazione
Avv. Maria Gallese
Avv. Rosaria Gradini
Via Mercè n. 8 - 97015 Modica (RG)
Telefono e Fax 0932/943333
e-mail:cavallo.avv.enzo@tiscali.it
e-mail:marilenagallese@yahoo.it
e-mail:sarogradini@yahoo.it

Modica li 09.12.2013

→ Assoc. no
16/12/2013
IL SINDACO
Ignazio Abbate
→

Spett.le
Comune di Modica
P.za Principe Di Napoli, 17
III Settore
97015 MODICA

→ c.a. Responsabile Rapporti con il Contribuente
Massimo Culmone

Oggetto: sollecito di pagamento spese di giudizio.

Facendo seguito alle mie precedenti, nonché agli accordi telefonici, si sollecita il pagamento delle seguenti sentenze tutte emesse dal Giudice di Pace di Modica, giusti conteggi analitici allegati:
- n. 126/09 del 07.05.09 Portogallo Carlo/Comune; - n. 133/09 del 18.05.09 Alecci Rosario/Comune;
- n. 158/09 del 30.05.09 Cavallo Vincenzo/Comune; - n. 161/09 del 03.06.09 Buscema Angela/Comune;
- n. 167/09 del 09.06.09 Barone Ignazio/Comune; - n. 173/09 del 15.06.09 Cavallo Vincenzo/Comune;
- n. 174/09 del 15.06.09 Occhipinti Vincenza/Comune; - n. 211/09 dell'8.07.09 Brullo Concetto/Comune;
- n. 217/09 del 15.07.09 Scivoletto Salvatore/Comune; - n. 362/09 del 15.12.09 Roccasalva Maria Grazia/Comune;
- n. 206/10 del 28.09.10 Biscaldi Modica Raffaele/Comune; - n. 227/10 del 19.10.10 Blandino Vincenzo/Comune;
- n. 100/11 del 31.03.11 Spadaro Maria/Comune; - n. 217/11 del 30.09.11 Spadaro Maria/Comune;
- n. 228/11 del 06.10.11 Iacono Giovanni/Comune; - n. 242/11 del 18.10.11 Savarino Giuseppe/Comune;
- n. 276/2011 del 05.12.11 Incatasciato Giovanni/Comune; - n. 97/2012 del 17.05.12 Cappello Angelina/Comune;
- n. 175/12 del 27.09.12 Portogallo Carlo/Comune; - n. 204/12 del 31.10.12 Garrone Daniele/Comune;
- n. 208/2012 del 31.12.12 Gerratana Antonino/Comune; - n. 246/2012 del 10.12.12 Modica Fiascaro Antonio/Comune;
- n. 265/2012 del 29.12.12 Modica Fiascaro Carmelo/Comune; - n. 267/2012 del 29.12.12 Incatasciato Giovanni/Comune;
- n. 15/2013 del 17.01.13 Roccasalva Maria Grazia/Comune.
Distinti saluti.

Avv. Maria Gallese
Maria Gallese

Studio Legale
Avv. Vincenzo Cavallo
Patrocinante in Cassazione
Avv. Maria Gallese
Avv. Rosaria Gradini
Via Merc  n. 8 - 97015 Modica (RG)
Telefono e Fax 0932/943333
[e-mail:cavallo.avv.enzo@tiscali.it](mailto:cavallo.avv.enzo@tiscali.it)
[e-mail:marilenagallese@yahoo.it](mailto:marilenagallese@yahoo.it)
[e-mail:sarnegradini@yahoo.it](mailto:sarnegradini@yahoo.it)

Modica li 04.12.2013

Spett.le
Comune di Modica
III Settore
97015 MODICA

Oggetto: Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 246/12 del 10.12.12 non notificata - Modica
Fiascaro Antonio / Comune.

Nell'interesse e per conto del sig. Modica Fiascaro Antonio, con la presente si comunicano i
conteggi relativi all'importo dovuto da codesto ente allo stesso per il procedimento civile n. 730/11
R.G.A. definito con la sentenza in oggetto:

Spese, Competenze e onorari liquidati in sentenza	€ 505,20
CPA 4 % su € 400,00	€ 16,00
IVA 22% su € 416,00	<u>€ 91,52</u>
Totale dovuto	€ 612,72

Il pagamento del superiore importo potr  essere effettuato mediante assegno circolare intestato al
sig. Modica Fiascaro Antonio ed inviato presso lo studio della sottoscritta, al ricevimento del quale
verr  rilasciata quietanza liberatoria, fatta salva l'eventuale registrazione della
Si allegano copia atto di citazione e copia dispositivo sentenza. *sentenza che rimane a carico delle Erve.*
Distinti saluti.

Avv. Maria Gallese

STUDIO LEGALE
Avv. Vincenzo Cavallo
Patrocinante in Cassazione
Avv. Maria Gallese
Avv. Rosaria Gradini
Via Mercè n. 8 - 97015 Modica (RG)
Telefono e Fax 0932/943333
[e-mail:cavallo.avv.enzo@tiscali.it](mailto:cavallo.avv.enzo@tiscali.it)
[e-mail:marilenagallese@yahoo.it](mailto:marilenagallese@yahoo.it)
[e-mail:saragradini@yahoo.it](mailto:saragradini@yahoo.it)

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA

ATTO DI CITAZIONE

Il sig. Modica Fiascaro Antonio, nato a Ragusa il 23.09.1981 (C.F. MDC NTN81P23H163O) e res.te in Modica in Via Taormina n. 91 a, el.te dom.to in Modica in Via Mercè n. 8 presso e nello studio del sottoscritto Avv. Maria Gallese (C.F. GLLMRA70M60F258W) che lo rappr.ta e difende per mandato a margine del presente atto e che dichiara di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al fax n. 0932/943333 e/o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata maria.gallese@avvocatimodica.legalmail.it;

Premesso che: - l'istante è intestatario dell'utenza idrica n. 35558 con contatore n. 99-051246 di Via Taormina n. 91 a, attraverso cui il Comune di Modica somministra l'acqua potabile alla residenza dello stesso;

- che, nel periodo gennaio/febbraio 2010, all'istante è pervenuta da parte del Comune di Modica una richiesta di pagamento di € 1.448,18 riguardante il consumo di acqua per l'anno d'imposta 2007 giusta fattura n. 24738 del 20.11.2009 emessa dalla Serit Sicilia quale incaricato della riscossione (doc. n. 1) e dalla quale si evince che, a far data dal 01.01.2006 al 17.07.2006, sarebbe stato registrato un consumo di acqua pari a mc 1176.

La suddetta somma, da pagarsi in due rate di pari importo con scaden-



333

UFFICIO GIUDICE DI PACE DI MODICA

SEZIONE 1 via A.Moro s.n.

Si comunica a:

Avv. MARIA GALLESE
VIA MERCE' 8
97015 MODICA
RG

Comunicazione di cancelleria

Comunicazione di Deposito Sentenza

Procedimento Numero: **730/2011** - RITO ORDINARIO
Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie

Giudice: ITALIA GIUSEPPINA

Depositata Sentenza Numero: **246/2012** in data: **10/12/2012**

Repertorio N. 278/2012

Si avvisa che la sentenza viene trasmessa alla competente Agenzia delle Entrate.

RELATA DI NOTIFICA

Oggi a richiesta come tecnico sottoscritto collaboratore U.I.E.P. Tribunale MODICA, ho notificato

Parti nel procedimento

Attore Principale

MODICA FIASCARO ANTONIO

Difeso da:
MARIA GALLESE

Convenuto Principale

COMUNE DI MODICA

Difeso da:

Convenuto Secondario

SERIT SICILIA S.P.A.

Difeso da:
AGATINO LUIGI DI STALLO

vedi P.Q.M. allegato

copio da restituire al Sig.

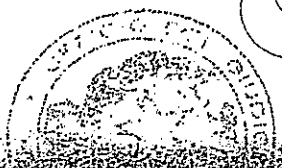
Via _____

mediante consegna a mano

Modica 21 DIC 2012

TRIBUNALE DI MODICA

Il Canc.



Modica: 11/12/2012

P. Q. M.

Il Giudice di Pace, definitivamente decidendo sulla domanda proposta da Modica Fiascaro Antonio nei confronti del Comune di Modica e della Serit Sicilia SpA:

preliminarmente dichiara la contumacia del Comune di Modica;

accoglie la domanda attorea e per l'effetto annulla per violazione di legge il pagamento della somma di €1448,18 portata dalla fattura ^{Col. UTENZA 171104} n.24738 del 20.11.09 ed il conseguente atto di messa in mora n.10525 del 2011.

Condanna il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore e che liquida in complessivi €505,20 comprensivi di spese (€105,20) e compensi professionali oltre IVA e CA come per legge.

Compensa tra le altre parti le restanti spese di lite

Modica 10.12.2012

Il Giudice di Pace

Avv. Giuseppina Italia